



REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI APPALTO

L'anno 2011, il giorno 27 giugno, in Roma, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Via della Pisana 1301, avanti a me Dott.ssa Marzia Moscatelli, Ufficiale Rogante della medesima Amministrazione, tale nominata con determinazione n. 748 del 30 settembre 2010, sono comparsi:

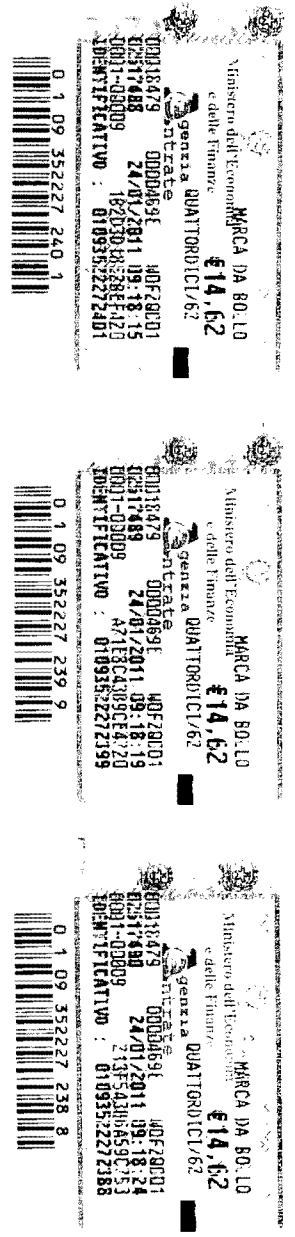
-La Regione Lazio (Consiglio Regionale), nella persona del Segretario Generale *pro tempore* Sig. Nazzareno Cecinelli, nato a Cori il 28 marzo 1945, codice fiscale CCN NZR 45C28 D003B e residente per la carica presso la sede in Roma, Via della Pisana, 1301, nella sua qualità di legale rappresentante del Consiglio Regionale del Lazio, (di seguito denominato "Amministrazione");

E

-La Soc. a r.l. SI.PRO. - Sicurezza professionale, con sede in Roma, via di Salone, 137, c.f., registro imprese 07506750582 p. I.V.A.: 03602111001, in persona dell'Amministratore Delegato Sig. Danilo Mevi, nato a Roma il 28 febbraio 1960, c.f.: MVE DNL 60B28 H501I, ivi domiciliato per la carica (di seguito denominata: "Impresa").

PREMESSO

-Che con la determinazione a firma del Direttore del Servizio Amministrazione, Bilancio, Affari Generali, n. 634 del 14 ottobre 2009, L'Amministrazione ha indetto una procedura aperta in ambito UE, suddivisa in due lotti, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata a presidio nella sede in Roma, via della Pisana, 1301 e negli altri uffici in



Cecinelli



proprietà o in uso, sempre a Roma, per un importo a base d'asta rispettivamente di € 9.142.500,00 (lotto 1: via della Pisana, 1301) ed € 8.055.000,00 (lotto 2, altre sedi in Roma), per una durata di anni cinque, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, contestualmente approvandone il relativo bando;

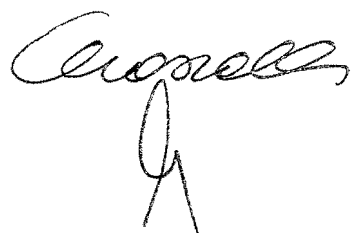
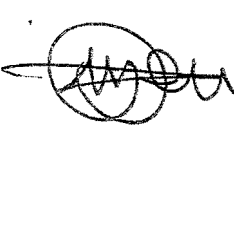
-Che con la successiva determinazione n. 721 del 12 novembre 2009 sono state apportate modifiche ed sono stati approvati tutti gli altri documenti di gara, onde procedere alla pubblicazione della stessa, regolarmente avvenuta nelle forme di legge;

-Che con la successiva determinazione n. 59 del 9 febbraio 2010 l'Amministrazione ha nominato la Commissione aggiudicatrice;

-Che con la successiva determinazione n. 62 del 31 gennaio 2011 sono stati approvati i verbali di gara della Commissione aggiudicatrice riferiti al lotto 1 e contestualmente anche l'aggiudicazione provvisoria come risultante dai medesimi verbali, talché è stato stabilito che l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, in base alla documentazione dalla stessa predisposta, è quella presentata dalla SI. PRO. - Sicurezza Professionale s.r.l., come sopra domiciliata e rappresentata;

-Che la stessa Impresa ha presentato la documentazione di rito e pertanto l'aggiudicazione è divenuta anche efficace;

-Che con la propria determinazione n. 372 del 22 giugno 2011 viene approvato il presente schema di contratto, sia pure condizionato alla ricezione della documentazione antimafia positiva da parte della competente Prefettura UTG di Roma, non ancora acquisita, in

Cronella  



mancanza dovendo disporre la revoca dell'affidamento ed il receso dal contratto;

-Che l'Impresa ha assolto l'onere della preventiva presentazione della cauzione definitiva e della polizza RCO/RCT richiesta nei documenti di gara;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Con la sottoscrizione in calce al presente contratto l'Amministrazione affida all'Impresa, che con la sottoscrizione in calce accetta, il servizio di vigilanza armata fissa, interna ed esterna, tramite presidio o ronda, riferita alla propria sede in Roma, via della Pisana, 1301, come meglio specificato e disciplinato nel Capitolato Speciale di Appalto che la stessa dichiara di ben conoscere nella sua integrità e di accettare senza riserva alcuna, sottoscrivendone copia originale che a tal fine viene acquisita al carteggio dell'Amministrazione.

Per ragioni di ordine e sicurezza pubblica, per esigenze di funzionalità degli uffici e di rappresentanza istituzionale, l'Amministrazione ha facoltà di variare la dislocazione o la quantità delle ore o la tipologia del personale impiegato, facendo sottoscrivere all'Impresa apposito atto di sottomissione, nei limiti del "quinto d'obbligo".

ART. 2

DOMICILIO E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Ai fini del presente contratto, le parti si domiciliano ciascuno presso la propria sede. Per accelerare gli adempimenti è ammessa la possibilità che



tutte le comunicazioni per iscritto sino trasmesse e ricevute anche tramite telefax o casella di posta elettronica, che le parti si obbligano a scambiarsi. Anteriormente all'inizio delle prestazioni, l'Impresa si obbliga a comunicare il referente nella sede di via della Pisana, 1301, assicurando circa la tempestiva sostituzione per assenza o impedimento.

L'Amministrazione nello stesso termine si riserva di comunicare il Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 3

DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art. 1 è affidato per una durata di anni cinque a decorrere dal 1° agosto 2011, fino al 31 luglio 2016. Il servizio è rinnovabile per patto espresso a facoltà insindacabile dell'Amministrazione per una sola volta, a trattativa privata. Dell'inizio farà fede apposito verbale formato dai soggetti sottoscrittori del presente contratto, ovvero dai soggetti di cui al precedente articolo, se già nominati.

E' ammesso il recesso anticipato dell'Amministrazione, anche parziale, per motivi di interesse pubblico (es.: cambio di sede o ufficio) nel qual caso la stessa dovrà dare preavviso scritto all'Impresa tramite lettera raccomandata r.r. almeno tre mesi prima della data indicata per il recesso. Sono in ogni caso dovuti all'Impresa tutti i canoni fino alla data fissata per il recesso.

ART. 4

CORRISPETTIVO. CLAUSOLA SULLA TRACCIABILITA'

Il corrispettivo dell'appalto, risultante dalla trascrizione sul presente contratto dell'offerta economica presentata dall'Impresa, riferito all'intera



durata contrattuale di cui al precedente art. 3, ammonta a complessivi € 8.868.225,00 (euro: ottomilioniottocentosessantottomiladuecentoventicinque/00), oltre IVA al 20%.

Il pagamento avviene in 60 (sessanta) rate mensili posticipate di € 147.803,75 (euro: centoquarantasettemilaottocentotre/75) ciascuna, oltre I.V.A. al 20%, su presentazione di regolare fattura.

La liquidazione delle fatture è effettuata nel termine di legge e comunque entro sessanta giorni dalla ricezione al protocollo, previa verifica della Regolarità Contributiva, per cui l'Impresa si onera di presentare apposita certificazione, nonché sulla scorta del controllo del servizio, asseverato dal Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Informatica, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro che apporrà dichiarazione di regolare esecuzione del ed assenza di rilevi e contestazioni.

In mancanza della certificazione in corso di validità non sarà liquidato alcun corrispettivo. L'Amministrazione si riserva di verificare autonomamente la regolarità contributiva, anche attraverso procedure informatiche.

L'eventuale adeguamento del prezzo contrattuale sarà attuato ai sensi dell'art. 115, d.lgs., 163/2006, tramite applicazione degli incrementi del costo del lavoro, rilevati dai provvedimenti in materia del competente Ministero del Lavoro, ovvero, in alternativa, applicando l'indice periodico ISTAT – FOI a partire dal secondo anno. Non è in ogni caso ammesso il cumulo dei predetti adeguamenti.

A pena di risoluzione per inadempimento e comunicazione anche alla Prefettura UTG competente, l'Impresa si obbliga a rispettare e a far rispettare dalla filiera delle imprese subcontraenti le disposizioni di cui



all'art. 3, legge 13 agosto 2011, n. 136 sulla c.d.: "tracciabilità dei flussi finanziari", a tal fine comunicando che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, presso cui effettuare i pagamenti è il seguente:

Intesa San Paolo, IBAN: IT62S 03069 03240 100000002407.

Dichiara anche che il soggetto incaricato della relativa movimentazione è l'Ing. Giampiero Vitocolonna, nato a Padova il 6 luglio 1936, c.f.: VTC GPR 36L06 G224K.

Si impegna altresì a comunicare entro il termine di giorni sette, ogni variazione nei suddetti elementi di conoscenza.

ART. 5

OBBLIGHI ED ONERI DELL'IMPRESA. RESPONSABILITA'

L'Impresa si obbliga a svolgere il servizio con propria autonomia di organizzazione e di mezzi, assumendosi ogni conseguente responsabilità, anche penale, impegnandosi a tenere indenne l'Amministrazione da pretese, amministrative o giudiziali, relative a infortuni a persone o danni a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, purché connesse all'esecuzione delle prestazioni.

In particolare, l'Impresa si obbliga all'adempimento di tutte le prescrizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto, in specie rigorosamente conformandosi all'art. 8 (Condizioni generali di servizio e obblighi a carico dell'appaltatore).

Si dà atto che, ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto, l'Impresa produce n. 2 copie conformi di polizze assicurative Responsabilità Civile Ordinaria, Professionale e presso Terzi di congruo massimale emesse da

Alcortelli
J



Lloyd'S – Soc. di Intermediazione Di Besi e Di Giacomo s.p.a. con sede in Roma, Lungotevere Flaminio, 14 n. 1859012 (scadenza: 31 dicembre 2011) e ACE Europe n. UKCAIC39839 (scadenza: 31 dicembre 2011), impegnandosi al rinnovo o a pagare i relativi premi alla scadenza.

ART. 6

CAUZIONE DEFINITIVA

Con riferimento alla garanzia dell'adempimento del presente contratto, si dà atto che l'Impresa ha costituito cauzione definitiva infruttifera pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, ovvero di € 443.412,00, emessa dalla Compagnia Fondiaria SAI s.p.a., Agenzia Generale di 226 – Colleferro in data 22 febbraio 2011, n. M0994794204, impegnandosi al rinnovo alla scadenza ovvero a pagare il relativo premio per gli anni successivi. La stessa è acquisita al fascicolo dell'affidamento. Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 115, d.lgs. 163/2006, la cauzione è restituita o svincolata al termine dell'appalto, sempre che sia stata tra le parti definita ogni eventuale pendenza.

ART. 7

INADEMPIENZE E PENALITA'

Per ogni vicenda relativa all'omesso, ritardato o insufficiente (qualitativamente e quantitativamente) espletamento del servizio, accertato dal Direttore dell'Esecuzione o dal Direttore del Servizio Tecnico Strumentale, Informatica, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e contestato all'Impresa, tramite atto scritto e recettizio diramato anche al sottoscrittore del presente contratto per gli adempimenti stabiliti dal presente articolo, comporta per ciò stesso l'applicazione di una penale in misura fissa di €



1.000,00 (euro: mille/00) per contestazione e per giorno, oltre alle eventuali
spese sostenute dall'Amministrazione, salva in ogni caso la risoluzione per
inadempimento del presente contratto ed il conseguente risarcimento del
danno nei casi di cui al successivo art. 8.

La penale è prelevata dai pagamenti in corso, ovvero dalla cauzione definitiva, a semplice scelta dell'Amministrazione.

ART. 8

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., il presente contratto è risolto per inadempimento dell'Impresa, anche senza preventiva diffida ad adempiere o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- Arbitraria sospensione, anche di un solo giorno, o interruzione del servizio;
- Negligente esecuzione del servizio o gravi inadempienze che compromettono l'esecuzione del rapporto contrattuale e mancata ottemperanza all'ingiunzione di porvi rimedio;
- Altri casi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, art. 13;
- In caso di cessione del contratto o di accertati subappalti, o noli, o cottimi, non autorizzati dall'Amministrazione stessa;

La risoluzione per inadempimento, ai sensi del presente articolo, determina l'incameramento integrale della cauzione definitiva di cui al precedente art. 6 in conto dei maggiori danni, nonché l'effettuazione delle comunicazioni di legge alle Autorità competenti.

ART. 9

RECESSO DAL CONTRATTO

Ceconotte
9 -



L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto di appalto, nelle seguenti ipotesi:

-Contestazione di almeno tre penali nell'anno solare per fatti di minore gravità;

-Nelle ipotesi di cui all'art. 13 del Capitolato Speciale di Appalto;

L'Amministrazione recede dal contratto in caso di mancato rilascio della certificazione antimafia da parte della competente Prefettura - UTG di Roma, di cui all'art. 10, d.P.R. 252/1998.

In tali casi l'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcunché all'Impresa a titolo di risarcimento o indennizzo.

ART. 10

DISPOSIZIONI FISCALI

Tutte le spese, imposte tasse ed eventuali oneri fiscali relativi al presente contratto ed agli allegati, ivi compresa l'estrazione di copie autentiche, sono a carico dell'Impresa. L'I.V.A. rimane a carico dell'Amministrazione, come per legge.

Ai fini dell'Imposta di registro, si fa presente che le prestazioni del presente appalto vengono tutte considerate nell'ambito dell'esercizio di impresa.

ART. 11

FORO COMPETENTE

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Per tutte le controversie circa l'efficacia, l'esecuzione e l'interpretazione del presente contratto, il Foro competente è quello di Roma.

ART. 12

NORME COMPLEMENTARI

C. C. C. C. C.
Jy —



Per quanto non espressamente disciplinato e/o derogato dal presente contratto di appalto, le parti si danno consensualmente atto che vigono tutte le clausole contenute nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale di Appalto, nelle disposizioni anche speciali inerenti l'esercizio dell'attività di vigilanza armata, dal codice civile e dagli usi.

ART. 13

DISPOSIZIONI SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DELLE
INFORMAZIONI

Nell'esecuzione del presente contratto, l'Amministrazione si impegna a non diramare elementi del progetto o dell'attività esecutiva dell'Impresa che siano coperti dal segreto commerciale o professionale. In mancanza è tenuta a risarcire il danno sofferto in dipendenza diretta di tale diffusione.

Le parti si impegnano reciprocamente a custodire eventuali dati sensibili con misure idonee a garantire l'osservanza delle disposizioni in tema.

Del presente atto, redatto in forma di atto pubblico che consta di n. 10 pagine nonché di n. 24 righe della pagina 10 fino alla fine del periodo, ho dato lettura alle parti comparse davanti a me ai fini dell'assunzione della responsabilità scaturente dal medesimo, lo sottoscrivono in calce insieme a me Ufficiale Rogante del Consiglio regionale del Lazio e verrà registrato all'Ufficio Atti Pubblici di Roma.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Il Segretario Generale

Nazzareno Cecinelli

SI. PRO. Srl (Amministratore Delegato)

Danilo Mevi

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Marzia Moscatelli